



CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA

COPIA

Verbale di deliberazione n. 4
del **CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta pubblica ordinaria di 1^a convocazione

28 marzo 2017

OGGETTO
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ES. 2017 - 2019 -
APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di marzo alle ore 19:00 in Arona nella sede del Palazzo Civico, convocato con le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
GUSMEROLI ALBERTO - Sindaco	X				
MONTI Federico	X		BROVELLI Laura		X
AUTUNNO Chiara Maria	X		BONETTI Paola	X	
GRASSANI Marina	X		GUFFANTI FIORI Giovanni Maria B.	X	
PEVERELLI Claudio	X		MUSCARA' Antonino	X	
POLO Friz Matteo	X		TRAVAINI Alessandro	X	
MARINO Tommaso	X		TORELLI Carla	X	
MAZZA Monia	X		CAIRO Ferruccio Sandro	X	
RIZZI Arturo	X		FURFARO Antonio		X

Consiglieri assegnati al Comune: n. 16.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Corrado ZANETTA.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, Dott.ssa Monia MAZZA, che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ES. 2017 - 2019 - APPROVAZIONE

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione del tenore seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Consiglio Comunale ha approvato con atto n. 73 del 28.12.16 il bilancio di previsione finanziario ex D. Lgs. 118/2011 per il triennio 2016/2018;

Richiamato l'art. 175 commi da 1 a 3 del D.Lgs. 267/00 come modificato dal D. Lgs. 118/2011 che dispone:

“Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata ed il correlato programma di spesa;
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b) *(in particolare le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa)*;
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”;

Richiamato

- il comma 485 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che dispone che, al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019, sono assegnati agli enti locali spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, di cui all'articolo 10, comma 4, della citata legge n. 243 del 2012, nel limite complessivo di 700 milioni di euro annui, di cui 300 milioni di euro destinati a interventi di edilizia scolastica;
- il comma 486 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, che prevede che gli enti locali non possono richiedere spazi finanziari per le finalità di investimento di cui ai commi da 463 a 508 del citato articolo 1, qualora le operazioni di investimento, realizzate con il ricorso all'indebitamento e all'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, possano essere effettuate nel rispetto del proprio saldo di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012;
- il comma 492, del medesimo articolo dispone che l'ammontare dello spazio finanziario attribuito a ciascun ente locale è determinato, entro il 15 febbraio di ciascun anno, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, tenendo conto del seguente ordine prioritario:

- investimenti finalizzati a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici e la ricostruzione;
- investimenti dei comuni istituiti, nel quinquennio precedente all'anno di riferimento, a seguito dei processi di fusione;
- investimenti dei comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, per i quali gli enti dispongono di progetti esecutivi redatti e validati in conformità alla vigente normativa, completi del cronoprogramma della spesa;
- interventi di edilizia scolastica non soddisfatti dagli spazi finanziari concessi ai sensi dei commi da 487 a 489;
- investimenti finalizzati all'adeguamento e al miglioramento sismico degli immobili, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa;
- investimenti finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico e alla messa in sicurezza e alla bonifica di siti inquinati ad alto rischio ambientale, individuati come prioritari per il loro rilevante impatto sanitario, per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa;
- il comma 493 del predetto articolo 1 della legge n. 232 del 2016, che prevede che, ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b), c) e d) del precedente comma 492, qualora l'entità delle richieste pervenute dagli enti locali superi l'ammontare degli spazi disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto all'avanzo di amministrazione;

Preso atto che

- con protocollo n.7691 del 20/02/2017 il Comune ha richiesto al Ministero Economia e finanze spazi finanziari ex articolo 1, commi 485 e da 490 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 per complessivi € 1.053.000,00 al fine di consentire l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione es.2016, in importo eccedente l'ammontare applicabile nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica es. 2017;
- il D.M n. 41337 el 14.03.2017 ha attribuito al Comune l'intero ammontare degli spazi richiesti in considerazione dell'incidenza del fondo di cassa al 31/12/2016 sul risultato di amministrazione presunto 2016 del 187,63%;

Rilevato che ai sensi dell'art. 4 del medesimo decreto:

- gli spazi finanziari acquisiti: sono utilizzati a copertura degli impegni esigibili nel 2017, nonché del Fondo pluriennale vincolato di spesa a copertura degli impegni esigibili nei futuri esercizi;
- qualora gli spazi finanziari concessi non siano totalmente utilizzati, l'ente territoriale non può beneficiare di spazi finanziari nell'esercizio finanziario successivo (2018), ai sensi dell'articolo 1, comma 507, della legge n. 232 del 2016;

Considerato che risulta strategico assegnare tempestivamente al Dirigente del II settore gli stanziamenti di bilancio per consentire l'immediata attivazione delle opere pubbliche non appena accertato ex art. 186 del D. lgs. 267/00, l'avanzo di amministrazione 2016, per consentire il totale utilizzo degli spazi assegnati dallo Stato;

Preso atto che l'assegnazione provvisoria del Fondo di solidarietà 2017, in conseguenza della maggior incidenza delle capacità fiscali dei singoli Enti locali, ha confermato ed incrementato le spettanze 2016 comunicate il 7 dicembre u.s. e consente l'iscrizione di maggiore entrata da IMU a fronte delle minori trattenute erariali per € 172.600,00, che consente l'immediato finanziamento delle spese di progettazione per le opere di investimento proposte dalla Giunta Comunale;

Rilevato che la Giunta Comunale, nel perseguimento degli obiettivi strategici contenuto nel DUP 2017 -2019 propone di attivare le opere pubbliche indicate nell'allegato B) relativamente alle quali vengono sinteticamente esposte quelle eccedenti il valore di 50.000,00:

- passeggiata a lago Lungo lago Marconi – riscrizione della parte di lotto A non impegnabili entro il 31/12/2016 € 217.000,00:
- tappetini stradali – riscrizione delle somme non impegnate entro il 31.12.2017 € 190.000,00
- scuola materna Battisti - manutenzione impianto riscaldamento e colonna adduzione acqua € 86.000,00
- Scuola materna via Piave – manutenzione impianto riscaldamento € 52.000,00
- Realizzazione rotatoria nodo Nodo via Chinotto - 2 giugno-Bixio € 68.900,00
- Parcheggio Aldo Moro – manutenzione straordinaria € 94.000,00
- Riscatto impianti illuminazione pubblica € 70.000,00;

Richiamato altresì l'art. 187 del D.Lgs. 267/00, che al comma 3 quinquies dispone “Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater (n.d.r. del medesimo articolo)”;

Preso atto che l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto es. 2016 ex art. 3 c.5 del D. Lgs. 118/2011 è stato effettuato con DGC n. 15 del 7.02.2017;

Preso atto che sulla base delle relazioni dei dirigenti e della responsabile del servizio polizia locale, l'ufficio servizi finanziari ha predisposto una proposta di variazione al bilancio finanziario di previsione 2017 - 2019 contenente variazione riallineante le variazioni urgenti per far fronte a necessità contingenti;

Vista la proposta variazione al bilancio finanziario di previsione 2017 - 2019 ex D. Lgs. 118/2011 di complessivi € 1.365.732,76 in termini di competenza e di € (-) 859.545,84 in termini di cassa per l'anno 2017, in termini di competenza di € 68.550,00 per l'anno 2018 e € di 60.650,00 per l'esercizio 2019 dettagliata nell'allegato <A>;

Richiamato l'articolo 162 c. 6 del medesimo decreto legislativo che dispone “Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”;

Accertato che, a seguito dell'adozione della presente variazione, non viene alterato l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, sancito dagli artt. 162 e 193 del “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che:

- a seguito delle predette variazioni di bilancio, le spese di investimento e le relative modalità di finanziamento risultano modificate, al fine di assicurare l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili, così come indicato puntualmente nei prospetti allegati sotto la lettera ;
- le spese in approvazione sono coerenti con gli obiettivi strategici indicati nella nota di aggiornamento del Dup approvato con DCC n. 72 in data 28.12.2016 e costituiscono modifica dello stesso, per la formalizzazione di alcuni obiettivi strategici ivi indicati;

Visti gli artt.20, 24 e 25 del vigente Regolamento di contabilità;

Rilevato che l'aggiornamento della Legge sul Pareggio di bilancio ha disposto che per gli anni 2017/2019, compatibilmente con gli obiettivi nazionali di finanza pubblica su base triennale, potrà essere inserito nei calcoli del saldo fra entrate e spese finali di competenza, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, mentre a decorrere dal 2020, il fondo concorrerà definitivamente al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio, a condizione però che sia finanziato da entrate finali: quindi non dovrà essere generato da entrate da indebitamento o avanzi di amministrazione;

Dato atto che viene allegato sotto la lettera C) il prospetto dimostrativo suddetto nel quale, non possono trovare attivazione, nel rispetto dei saldi obiettivo, le spese di investimento di cui ai punti 8 dell'allegato B) sezione B al presente provvedimento, mentre l'ammontare di attivazione delle spese di cui ai punti nn. 4,12,17 della sezione A, avverrà proporzionalmente alla conferma dei saldi ipotizzati;

Preso atto che la proposta di delibera in approvazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Staff, nella seduta del 23.03.2017;

Dato atto che, sulla presente deliberazione, è stato acquisito, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole, espresso dall'Organo di revisione economico-finanziario con motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità in data 28.03.2017 prot. 13231;

Acquisito ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica alla proposta di deliberazione da parte del Segretario Generale in qualità di Dirigente del settore I responsabile del servizio finanziario, ed il parere di regolarità contabile da parte della Responsabile di posizione organizzativa del servizio "Gestione risorse finanziarie e assicurazioni" in esecuzione dell'atto di organizzazione n. 6/2015;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di apportare al bilancio di previsione finanziario es. 2017-2019 la variazione di complessivi €1.365.732,76 e di € (-) 859.545,84 in termini di cassa per l'anno 2017, in termini di competenza per l'anno 2018 di € 68.550,00 e per l'esercizio 2019 di € 60.650,00, esposta nel prospetto allegato sotto la lettera <A> alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale dando atto che la stessa costituisce aggiornamento del Documento unico di programmazione relativamente alla parte finanziaria, tenuto conto della coerenza con la Sezione Strategica dello stesso;
- 2) di dare atto altresì che:
 - a seguito dell'adozione del presente atto deliberativo, il Dup ed il bilancio finanziario es. 2017 – 2019 pareggiano in € 22.163.731,37 nell'esercizio 2017, in € 17.342.604,00 nell'esercizio 2018, in € 17.307.500,00 nell'esercizio 2019, e che non viene alterato l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, sancito dagli artt. 162 e 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - a seguito delle predette variazioni di bilancio, le spese di investimento e le relative modalità di finanziamento risultano modificate, al fine di assicurare l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili, così come indicato puntualmente nei prospetti allegati sotto la lettera ;
- 3) di trasmettere copia del verbale di deliberazione al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza;

- 4) di approvare il prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio, che viene allegato sotto la lettera C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto ai sensi dell'art. 8 del vigente regolamento di contabilità comunale che il presente provvedimento è coerente con il DUP approvato con D.C.C. n. 72/2016;
- 6) di dare atto che l'adozione del presente provvedimento comporta l'esame favorevole in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Ravvisata, inoltre, la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 per consentire la rapida attivazione delle opere pubbliche in approvazione

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

allegati: n. 03

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ES. 2017 -2019 - APPROVAZIONE

Numero proposta: 6/2017

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147 bis comma1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Firmato digitalmente da Corrado Zanetta in data 24/03/2017

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ES. 2017 -2019 - APPROVAZIONE

Numero proposta: 6/2017

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147 bis comma1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Firmato digitalmente da Anna Maria Silvia Bodio in data 24/03/2017

Letto, approvato e sottoscritto.
All'originale firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott.ssa Monia MAZZA
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Corrado ZANETTA
firmato digitalmente

Estratto conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.